

Collegio Universitario Plinio Fraccaro

Pavia (PV)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1j590-00002/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1j590-00002/>

CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 2

Codice scheda: 1j590-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2016/09/27

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: collegio

Qualificazione: universitario

Denominazione: Collegio Universitario Plinio Fraccaro

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: 2011, Ospitalità pavese : i collegi universitari

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Collegio Fraccaro

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

CAP: 27100

Indirizzo: Piazza Leonardo Da Vinci 1- 2

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Lazzaro Spallanzani

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Defendente Sacchi

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Sterpi, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII-XIX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Capsoni, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Porta, Enrico

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: progetto collegio

Autore/Nome scelto: Aschieri, Carlo Emilio

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1968

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: ottocento lombardo

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 15]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

"L'edificio che ospita il Collegio Fraccaro occupa un'insula di Ticinum romana, a ridosso della più antica cinta di mura, nel quadrante nord-est della città. In epoca longobarda in questa parte della città erano collocate la faramania e la chiesa vescovile di osservanza ariana più tardi dedicata a S. Eusebio."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 15]

Secolo: sec. I a.C

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 15]

Secolo: sec. V

NOTIZIA [2 / 15]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Nel medioevo sorsero numerose torri, tre delle quali ancora caratterizzano il fronte del collegio verso Piazza Leonardo da Vinci. L'isolato nel corso dei secoli, era stato attorniato da una serie di interventi architettonici di notevole rilievo: oltre alla chiesa di S. Eusebio, sorgevano a nord-est la chiesa e il convento di S. Francesco Grande; ad ovest, sull'area dell'ex convento di S. Matteo, l'ospedale omonimo (1449) e infine, a sud, il palazzo del Maino. La pianta di Pavia del Ballada (1617), mostra l'isolato seminascosto dalle torri e costituito da piccoli edifici che si distribuiscono prevalentemente sul perimetro, destinando lo spazio interno ad ampi cortili. Si trattava di case private rappresentate anche in una planimetria di Leopoldo Pollach 1787 ca. con l'univeristà ed il s. matteo, che alla fine del XVIII si propone di demolire (alcuni erano donazioni fatte dalle famiglie pavesi Albuzzi, Livraga, Menoprio e Pietra) per far posto alle nuove cliniche Medica e Chirurgica.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 15]

Secolo: sec. XVII

Data: 1617/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 15]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1787/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [3 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto

Notizia

Intorno al 1825 l'architetto dell'Ospedale Giuseppe Sterpi, che si avvale degli autorevoli suggerimenti dei professori Antonio Scarpa e Francesco de Hildenbrand, presentò i primi progetti per accogliere il Pio Luogo degli Esposti e le nuove cliniche. A causa della sua prematura morte nel 1826 il lavoro venne affidato all'ing. Gaspare Cassinoni, ma la spesa per la sua realizzazione fu approvata soltanto agli inizi degli anni Quaranta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

NOTIZIA [4 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

La realizzazione fu autorizzata nel 1843 su progetto completato dall'ing. Luigi Capsoni ed in seguito da Enrico Porta. I lavori avrebbero dovuto concludersi entro il novembre del 1845; l'esecuzione della prima parte del progetto comprendeva la clinica oculistica e il Pio Luogo degli Esposti, ma il progetto dello Sterpi venne condotto a termine gradatamente.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1843/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1845/00/00

NOTIZIA [5 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento lavori

Notizia

I lavori furono terminati nel 1871. "Dal punto di vista planimetrico l'edificio continua la struttura del San Matteo: si svolge infatti attorno a due grandi cortili porticati in asse con quelli del vecchio ospedale. La facciata occidentale verso il cortile grande delle torri riflette quasi specularmente la facciata orientale del San Matteo progettata da Leopoldo Pollach nel 1787." Il lungo fronte verso corso Carlo Alberto raccorda il nuovo con i vecchi edifici senza cadere nella monotonia. La lunga parete continua viene infatti interrotta da tre parti aggettanti, di cui quella centrale corrisponde alla crociera dell'Ospedale e quella orientale al Pio Luogo degli Esposti. La parte centrale era decorata da un gruppo di figure a stucco opera dello scultore Antonio Galli.

Il fronte verso l'attuale piazza Leonardo da Vinci con le torri dall'angolazione irregolare viene risolto con la realizzazione

di due avancorpi studiati per evidenziare l'ingresso principale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1845/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1871/00/00

NOTIZIA [6 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà e modifiche

Notizia

Nel 1932 l'intero Ospedale San Matteo fu trasferito nell'attuale sede di Viale Golgi e buona parte dell'antico complesso fu acquistata dal Comune che si impegnava a concederlo in uso gratuito all'autorità militare che vi installò una scuola per Allievi Ufficiali del Genio, intitolata al conte Luigi Federico Menabrea. L'edificio subì tra il maggio e il dicembre del 1932 numerosi interventi di adattamento alla nuova destinazione e in particolare arricchì di monumenti i suoi cortili.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

NOTIZIA [7 / 15]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

In seguito alla concessione gratuita del cortile di Palazzo del Maino fatta al Comune dall'Amministrazione del San Matteo nel 1933, viene sistemata la parte orientale di piazza Leonardo da Vinci su disegno dell'architetto Morandotti, con l'isolamento della torre e dell'arco annesso, che fungeva da fondale prospettico del giardino. Negli stessi anni si procedette alla sistemazione della rimanente parte della piazza soprastante la cripta di S. Eusebio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [8 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Nel 1943 l'edificio fu occupato dalle truppe tedesche che ne asportarono tutte le attrezzature.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [9 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Successivamente venne occupato dagli sfollati e dai senza-tetto, peggiorando ulteriormente la situazione di degrado dell'edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [10 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

L'amministrazione comunale, rientrata in possesso del bene, trasferì le famiglie nelle nuove case popolari e considerò la possibilità di demolirlo parzialmente per accogliere il pubblico mercato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [11 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il rettore Plinio Fraccaro, che nel 1951 aveva ottenuto a un prezzo simbolico la cessione della parte quattrocentesca dell'antico ospedale all'Università di Pavia per l'ampliamento degli istituti collocati nel palazzo centrale, nel 1957 richiese anche la parte ottocentesca, ritenendola idonea ad accogliere un nuovo collegio universitario. E la ottenne grazie ad una donazione da parte del Comune che poneva però due condizioni: l'apertura del passaggio diurno pedonale attraverso il cortile grande delle torri (oggi cortile Teresiano) e l'arretramento del fronte dell'edificio su via Defendente Sacchi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1957/00/00

NOTIZIA [12 / 15]

Riferimento: collegio

Notizia sintetica: progetto

Notizia

L'intervento di ristrutturazione per adattare l'edificio alla nuova destinazione venne progettato e diretto dall'architetto Carlo Emilio Aschieri che elaborò molte proposte progettuali documentate da molti disegni realizzati tra il 1959-60 e decise di sostituire al fabbricato da abbattere una lunga cancellata. Dovette anche progettare ex novo la facciata del collegio. Nei disegni del maggio 1960 l'ingresso del collegio è definito da un semplice arco che continua la sequenza di quelli disegnati sulla parete, nel 1961 è studiato un grande cancello che riprende i motivi decorativi della cancellata del cortile Teresiano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1961/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [13 / 15]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: progetto

Notizia

Si deve sempre all'Aschieri la progettazione dell'area verde posta di fronte al collegio e alla cancellata del grande cortile. L'area che risultava dalle demolizioni viene suddivisa in modo geometrico in aiuole rettangolari a prato circondate da acciottolato e separate da ampi percorsi lastricati mentre per il resto della piazza di competenza comunale è prevista una pavimentazione in cubetti di porfido.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1961/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [14 / 15]

Riferimento: collegio

Notizia sintetica: completamento

Notizia

L'opera è portata a compimento nel 1963, come testimonia anche la lapide nell'atrio, ed intitolata a Plinio Fraccaro che morì poco prima della conclusione.

A piano terra sono collocati i locali comuni, gli uffici, le cucine, le sale da pranzo, mentre al piano superiore trovano posto le camere degli alunni disposte sui quattro lati del cortile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1963/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1963/00/00

NOTIZIA [15 / 15]

Riferimento: collegio

Notizia sintetica: arredi e decorazioni

Notizia

Negli anni successivi all'apertura vengono completati i lavori di allestimento delle parti destinate ad uso collettivo come l'Aula Magna intitolata al professor Porro dove campeggia un ritratto ad olio opera della pittrice E.M. Bosone (1956) raffigurante Plinio Fraccaro.

L'arredo della biblioteca e della sala comune viene realizzato su disegno di Giotto Stoppino; la sala da musica è progettata nel 1980 dall'ing. Filippo Ragusa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1963/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1963/00/00

Validità: post

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il collegio è un fabbricato che si sviluppa su due piani fuori terra principali articolandosi attorno ad una grande corte porticata e due minori a nord. La facciata principale è caratterizzata dalla presenza di due torri (a est Fraccaro a ovest Maino) che ne incorniciano il fronte. Il prospetto ovest si affaccia sul grande cortile Teresiano riprendendo le forme del fronte opposto che appartiene all'antico Ospedale S. Matteo e garantendo una equilibrata simmetria alla vasta corte teresiana

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: Aula Magna

Genere: iscrizione

Trascrizione testo

IN QUESTA SALA/ DELL'ANTICO OSPEDALE S. MATTEO/ EDOARDO PORRO/ PROFESSORE DI CLINICA OSTETRICA NELL'UNIVERSITA' DI PAVIA/ MAESTRO INSIGNE DI DOTTRINA E DI ARTE/ SEGNAVA IL 21 MAGGIO 1876/ COL SUO FELICE INTERVENTO/ LA DEFINITIVA AFFERMAZIONE DELL'OPERAZIONE CESAREA/ SCHIUDENDO ALL'OSTETRICIA OPERATIVA UNA NOVELLA ERA/ AD INNUMEREVOLI CREATURE LA VITA/ E DANDO ALLE MADRI SICUREZZA.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: collegio

USO STORICO [1 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: ospedale

USO STORICO [2 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: caserma

USO STORICO [3 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: occupazione tedesca

USO STORICO [4 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: caserma

USO STORICO [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: collegio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_01

Note: Vista da sud ovest da Piazza Leonardo da Vinci

Nome del file: 1j590-00002_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_02

Note: Prospetto sud, ingresso

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_03

Note: Vista sud attraverso la porta del giardino di Palazzo del Majno addossata all'omonima torre

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_04

Note: Vista sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_05

Note: Vista prospetto ovest dal Cortile Teresiano

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_06

Note: Vista da sud ovest del prospetto sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_07

Note: Vista da sud est del prospetto sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_08

Note: Vista prospetto est lungo via Defendente Sacchi

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_09

Note: Corte porticata vista dall'ingresso

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_10

Note: Corte porticata, vista del giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_11

Note: Corte porticata, vista del giardino

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_12

Note: Portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/09/27

Codice identificativo: 1j590-00002_13

Note: Interno, corridoio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_13.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Codice identificativo: 1j590-00002_14

Note: Planimetria piano terra, tratta da "Illustrazione del Collegio Fraccaro"

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_14.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Autore: Associazione Ex Alunni Collegio Fraccaro

Data: 1959?

Codice identificativo: 1j590-00002_15

Note: Foto storica durante i restauri tratta da "Il Collegio Fraccaro nei suoi primi anni di Vita"

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_15.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Autore: Associazione Ex Alunni Collegio Fraccaro

Codice identificativo: 1j590-00002_16

Note: Foto storica dopo i restauri tratta da "Il Collegio Fraccaro nei suoi primi anni di Vita"

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_16.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 17]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Autore: Associazione Ex Alunni Collegio Fraccaro

Codice identificativo: 1j590-00002_17

Note: Foto storica dopo i restauri tratta da "Il Collegio Fraccaro nei suoi primi anni di Vita"

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1j590-00002_17.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pavia e la Certosa

Titolo libro o rivista: Pavia e la Certosa

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Sigla per citazione: 00000001

V., pp., nn.: p. 99

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rotella A./ Viola A.

Titolo libro o rivista: Ospitalità pavese : i collegi universitari

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2011

Sigla per citazione: 00000002

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Illustrazione del Collegio Fraccaro

Titolo libro o rivista: Illustrazione del Collegio Fraccaro nel ventennale della sua istituzione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

Sigla per citazione: 00000003

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Prunetti P.M.

Titolo libro o rivista: Il Collegio Universitario Plinio Fraccaro : tre torri, venti città e 57 studenti

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1964

Sigla per citazione: 00000004

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Associazione Ex-Alunni

Titolo libro o rivista: Il Collegio Fraccaro nei suoi primi dieci anni di vita : documenti e ricordi

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1975

Sigla per citazione: 00000005

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Autore: Tullio R.

Titolo libro o rivista

I collegi di Pavia : storia ed arte : tesi presentata alla Università degli studi di Bologna, Facoltà di economia e commercio, Scuola di studi turistici, Rimini : anno accademico 1975-76

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1977

Sigla per citazione: 00000006

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Illustrazione del Collegio Fraccaro nel ventennale della sua istituzione

Titolo contributo: Una casa fra le torri

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

Sigla per citazione: 00000006

V., pp., nn.: pp. 6-19

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2016

Nome: Marino, Nadia

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1j590-00111 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 111

Codice scheda: 1j590-00111

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1j590-00002

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Pavia (PV), Collegio Universitario Plinio Fraccaro

DESCRIZIONE

Descrizione

Il Collegio Fraccaro sorge in un'area anticamente occupata da un'insula della *Ticinum* romana, a ridosso della più antica cinta di mura, nel quadrante nord-est della città. Occupa a partire dagli anni Sessanta del Novecento quella che era l'ala ottocentesca dell'antico Ospedale di San Matteo, divenuta nel 1933 sede della Scuola Allievi Ufficiali del Genio. La facciata attuale su corso Carlo Alberto raccorda il nuovo edificio con quello antico ed è scandita tra corpi di fabbrica aggettanti, tra cui quello centrale corrisponde alla crociera dell'ex Ospedale e quello orientale al Pio Luogo degli Esposti. La facciata occidentale, verso il cortile grande delle torri, riflette quasi specularmente la facciata orientale del San Matteo progettata da Leopoldo Pollack nel 1787. Dal punto di vista planimetrico l'edificio continua la struttura del San Matteo quattrocentesco. Si articola infatti intorno a due grandi cortili porticati in asse con quelli del vecchio ospedale. Il vasto edificio ottocentesco, oltre al Pio Luogo degli Esposti, ospitava la Spezieria e vari cliniche. La conformazione attuale è dovuta ai lavori di ristrutturazione condotti negli anni Sessanta per adattare l'edificio alla nuova funzione di collegio. Al piano terra sono collocati i locali comuni, gli uffici, le cucine, le sale da pranzo, mentre al piano superiore trovano posto le camere degli alunni disposte sui quattro lati del cortile.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Il Collegio istituito nel 1963, prende il nome dal rettore dell'Ateneo pavese Plinio Fraccaro, che nel secondo dopoguerra si impegnò attivamente per l'apertura di strutture atte a ospitare gli studenti dell'università ticinese; a lui si deve infatti anche l'apertura dei collegi Cairoli e Castiglioni Brugatelli.

I lavori di costruzione della nuova ala dell'ospedale di San Matteo, dove sarebbe poi stato accolto il Collegio, furono realizzati tra gli anni '30 e '40 dell'Ottocento con l'obiettivo di ampliare l'edificio quattrocentesco ed inserire le nuove cliniche e il Pio Luogo degli Esposti. Le opere furono conclusi solo nel 1871.

Il vasto edificio, oltre al Pio Luogo degli Esposti, ospitava la Spezieria e vari cliniche. In particolare, in una parte dell'attuale collegio, era collocata la clinica ostetrica alla cui memoria è stata dedicata l'attuale Aula Magna, ex sala operatoria, intitolata al professore Edoardo Porro che, nel 1876 legò il suo nome alla definitiva affermazione del parto cesareo. Nel 1932 l'intero Ospedale San Matteo fu trasferito nell'attuale sede di Viale Golgi e buona parte dell'antico complesso fu acquistata dal Comune che lo concesse in uso gratuito alla scuola per Allievi Ufficiali del Genio. Importanti interventi furono condotti tra il 1932 e 1933 per adattare l'edificio alla nuova funzione. Occupato dai tedeschi nel 1943, fu in seguito adibito all'accoglienza degli sfollati di guerra. Nel 1957, il rettore Plinio Fraccaro che nel 1951 aveva ottenuto a un prezzo simbolico la cessione della parte quattrocentesca dell'antico ospedale a favore dell'Università di Pavia, richiese anche la parte ottocentesca, ritenendola idonea ad accogliere un nuovo collegio universitario.

Il rettore ottenne dal Comune l'edificio a due condizioni: l'apertura del passaggio diurno pedonale attraverso il cortile grande delle torri (oggi cortile Teresiano) e l'arretramento del fronte dell'edificio su via Defendente Sacchi. L'intervento di ristrutturazione per adattare l'edificio alla nuova destinazione venne progettato e diretto dall'architetto Carlo Emilio Aschieri, a cui si deve anche la progettazione dell'area verde prospiciente il collegio.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2016

Nome compilatore: Nava, Valentina

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Il Collegio Fraccaro occupa, a partire dagli anni Sessanta del Novecento, quella che era l'ala ottocentesca dell'antico Ospedale di San Matteo, divenuta nel 1933 sede della Scuola Allievi Ufficiali del Genio. Nel 1957, il rettore Plinio Fraccaro che nel 1951 aveva ottenuto a un prezzo simbolico la cessione della parte quattrocentesca dell'antico ospedale all'Università di Pavia, richiese anche la parte ottocentesca, ritenendola idonea ad accogliere un nuovo collegio universitario. La conformazione attuale è dovuta ai lavori di ristrutturazione condotti negli anni Sessanta per adattare l'edificio alla nuova funzione di collegio. Al piano terra sono collocati i locali comuni, gli uffici, le cucine, le sale da pranzo, mentre al piano superiore trovano posto le camere degli alunni disposte sui quattro lati del cortile.